

Valle Castellana. Teatro nei Parchi con “Alice nel paese delle Meraviglie”. Dal 6 al 9 agosto a Leofara torna la Notte delle Paure

In occasione dei 150 anni del libro di Carroll uno spettacolo che indaga la relazione umana con la meraviglia e il nonsense, condotto dal regista Gianluca Bondi e dal gruppo “SinestesiaTeatro”

VALLE CASTELLANA - Nel Paese delle Meraviglie non valgono le leggi della fisica. Non valgono le leggi del buon senso e dell'educazione. Nel Paese delle Meraviglie non ci sono regole predefinite: è una bambina disambientata a creare il mondo e le entità che lo popolano. Alice non va dove la porta il cuore: va dove la porta il caos. E' dedicata ad uno dei libri più noti al mondo “**Alice nel paese delle Meraviglie**”, dalla fantasia di Lewis Carroll, la 21esima edizione della Notte della Paure.

Torna la suggestiva esperienza di teatro-spettacolo nel cuore dei Monti della Laga a Leofara di Valle Castellana, dal 6 al 9 agosto, con la regia di **Gianluca Bondi**, psicoterapeuta bioenergetico che utilizza il teatro come mezzo di espressione e terapia. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione culturale “**I'Fere**” in collaborazione con il **Comune di Valle Castellana**, il **Consorzio Bim** di Teramo e l'Associazione **AGER**, per l'organizzazione delle escursioni.

“Quest'anno - dichiara il sindaco di Valle Castellana, **Vincenzo Esposito** - abbiamo registrato una grande partecipazione al laboratorio, che conta 33 presenze tra attori e musicisti, e ci sarà un'ambientazione particolarmente suggestiva ai piedi della Montagna dei Fiori, tra radure e fitti boschi di faggio”.

“Il residenziale - spiega la presidente dell'Associazione “I'Fere, **Annunziata Esposito** - condotto dal regista Bondi e dal gruppo “SinestesiaTeatro” prevede, come di consueto, una prima fase di laboratorio e la successiva messa in scena di uno spettacolo teatrale con quattro repliche e allestimento in uno spazio scenico speciale: in montagna, all'aperto con la suggestione e il fascino di un'esperienza artistica e umana in quota”.

Lo spettacolo viene proposto in occasione dei 150 anni dalla pubblicazione del romanzo “Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie” (1865):

“La rappresentazione - sottolinea il regista **Bondi** - è frutto di un progetto laboratoriale che, per la XXI edizione, ha a che fare con la costruzione dell'identità personale, con la consistenza, il colore e l'energia della ricerca interiore. La storia è nota: la protagonista lascia la stasi di un noioso pomeriggio e segue uno strano coniglio bianco fino alla sua tana, fin nelle viscere della terra, metaforicamente nella profondità del suo essere. La rappresentazione seguirà i passi di Alice esplorando l'affascinante relazione umana con la “meraviglia”, l'incredibile, il nonsense, il complicato rapporto tra uomo e tempo, uomo e corpo, realtà vera e realtà percepita”.

Il programma prevede, ogni giorno dal 6 al 9 agosto, il raduno dei partecipanti alle ore 19 presso l'Ostello di Leofara.

“Alle ore 20 è prevista - afferma la presidente dell'Associazione “Ager per l'Ambiente e il Territorio”, **Francesca Di Pietro** - l'partenza per l'escursione guidata per raggiungere all'imbrunire i luoghi dello spettacolo teatrale. Si raccomanda un abbigliamento adeguato a trascorrere una serata in montagna”.

Al termine dello spettacolo ci sarà, come sempre, la possibilità di cenare e pernottare presso l'ostello di Leofara (con sottoscrizione al costo di 10 euro e ingresso riservato ai primi 200 prenotati).

Per info e prenotazioni: Associazione "I'Fere" tel. 0861 93300; 339 5729321; 333 6752405; 338 6362459
Web www.associazioneifere.it; e-mail info@associazioneifere.it